

Venezia: Polizia ferroviaria blocca ladri di rame

La Polizia ferroviaria di Venezia ha fermato un tunisino di 19 anni e un algerino di 41 per aver sottratto dai binari oltre 200 chili di rame. Ai fermati sono stati anche sequestrati vari arnesi per lo scasso, tra cui chiavi alterate e grimaldelli. Dai controlli effettuati il tunisino è risultato segnalato per una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Padova e quindi è stato arrestato. L'algerino invece è stato denunciato per ricettazione, possesso di arnesi e inosservanza delle norme sul soggiorno. Nei suoi confronti è stato anche emesso un provvedimento di espulsione. Il problema dei furti di rame, etichettato come "oro rosso" per il suo valore sul mercato nero, è un fenomeno contrastato con efficacia dalla Polizia Ferroviaria italiana attraverso strategie investigative mirate. Il modello investigativo italiano per i suoi risultati positivi è ripreso anche dalle altre polizie europee le quali si trovano a combattere lo stesso fenomeno. È importante però sottolineare che, al di là dei danni economici che sono ingenti per le ferrovie, la sottrazione dei cavi di rame dai binari non mina la sicurezza delle ferrovie e dei passeggeri. Non c'è pericolo di incidenti. Il furto del metallo fa infatti scattare i meccanismi di sicurezza e sulla linea s'interrompe il circuito per il tempo necessario alla riparazione del guasto.

16/09/2008